

## Il bando

Le **domande** dovranno essere presentate a partire dalle ore 10 del 15 aprile alle ore 13 del 28 aprile 2025, esclusivamente online, tramite l'applicazione web della Regione, **Sfinge 2020**. L'applicativo web sarà reso disponibile già a partire dall'11 aprile 2025 per la sola compilazione e validazione delle domande.

La finestra per la presentazione delle domande sarà chiusa anticipatamente al raggiungimento del numero di 500 domande presentate.

Gli **interventi**, inoltre, dovranno essere avviati a partire dalla data di presentazione della domanda e dovranno essere conclusi, salvo proroghe autorizzate, entro la data del 31 marzo 2026. Ogni proponente potrà presentare una sola domanda, anche nel caso in cui questa riguardi interventi da realizzare in più sedi o unità locali, che dovranno comunque essere localizzate nel territorio dell'Emilia-Romagna. Non possono partecipare al bando i soggetti pubblici e/o a partecipazione pubblica.

### **Premialità: aree interne e montane, imprese femminili**

Tra le premialità quella per le imprese che si trovano nelle aree interne e in quelle montane dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di ridurre gli squilibri e le diseguaglianze territoriali regionali che tendono a pesare soprattutto sulle aree più lontane dalle maggiori direttrici di sviluppo. Premialità anche per chi assume personale con competenze nel settore Ict o dell'organizzazione aziendale, per l'impresa femminile o giovanile, per il rating di legalità.

### **La Rete regionale per la digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna**

Anche questo bando può avvalersi del supporto della '**Rete regionale per la digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna**' per accompagnare le imprese regionali nel processo di trasformazione digitale.

### **Risultati primo Bando**

Con la prima edizione del bando regionale, **702** delle 890 domande presentate sono state **ammesse al finanziamento**, con un contributo complessivo di quasi **51 milioni di euro**, che ha generato investimenti totali pari a 132 milioni. Tra i progetti finanziati: 152 appartengono al settore delle industrie culturali e creative; 22 sono relativi al turismo; 125 provengono da imprese artigiane; 17 da start-up innovative; 36 dal settore della moda; 12 dal settore dei trasporti e della logistica; 182 dalla filiera meccanica e metallurgica.

Inoltre, 81 progetti sono stati presentati da imprese in possesso del rating di legalità, 78 da imprese femminili, 6 da imprese giovanili, 53 da imprese localizzate nelle aree montane, 25 da imprese situate nelle aree interne, e 17 da imprese delle aree svantaggiate del ferrarese e del piacentino. Rispetto alla tipologia dei progetti finanziati, 578 mirano a favorire l'ottimizzazione dei processi aziendali interni, mentre i restanti 124 si concentrano sull'ottimizzazione dei processi di filiera. Infine, tra le 702 imprese finanziate, 190 hanno assunto l'impegno a incrementare la forza lavoro.